

Codice DB2016

D.D. 15 gennaio 2014, n. 22

**Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio", sita in Saluzzo (CN).**

Con nota del 6/11/2013 (prot. 26967/DB2016 del 28/11/2013) è pervenuta agli uffici regionali una richiesta di verifica di compatibilità da parte del legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio", sita in Saluzzo (CN), Via Cuneo n. 16, relativa all'ampliamento e trasformazione della suddetta struttura, con l'aumento da 15 a 20 dei posti utente del Centro Diurno Integrato per anziani già esistente.

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali, con nota del 6/12/2013 (prot. n. 27639/DB2016), richiedeva al Direttore Generale dell'ASL CN1 un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 30/12/2013 (prot. 29001/DB2016 del 31/12/2013), il Direttore Sanitario dell'ASL CN1, espressamente delegato a trattare la materia dal Direttore Generale dell'ASL CN1, esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta del legale rappresentante della struttura socio-sanitaria in oggetto.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;  
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;  
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;  
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;

#### *determina*

di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio", sita in Saluzzo (CN), Via Cuneo n. 16, con l'aumento da 15 a 20 dei posti utente del Centro Diurno Integrato per anziani già esistente.

La validità temporale dell'Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali) gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore  
Daniela Nizza